

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1634 del 08/04/2020
Oggetto	D.LGS. N. 152/06 E SMI, DGR N. 2218/2015. SITO EX POZZO "DOSSO DEGLI ANGELI CLUSTER NORD" UBICATO A RAVENNA (RA) LOC. PRIMARO, VIA ROMEA. PROPONENTE: ENI SPA DIVISIONE E&P - DICS DISTR. CENTRO SETTENTRIONALE. CERTIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA CON CONFORMITA AL PROGETTO APPROVATO
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1679 del 08/04/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	DANIELA BALLARDINI

Questo giorno otto APRILE 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DANIELA BALLARDINI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. N. 152/06 E SMI, DGR N. 2218/2015. SITO EX POZZO "DOSSO DEGLI ANGELI CLUSTER NORD" UBICATO A RAVENNA (RA) LOC. PRIMARO, VIA ROMEA.
PROPONENTE: ENI SPA DIVISIONE E&P - DICS DISTR. CENTRO SETTENTRIONALE
CERTIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA CON CONFORMITA AL PROGETTO APPROVATO

LA DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico
- la *"Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015"* stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna. In particolare, secondo l'art. 2 comma 1 dell'Allegato A alla Convenzione, l'esercizio delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014 viene delegato ad Arpae SAC (tra cui, ad esempio, il rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato, ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante *"Norme in materia ambientale"* e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V *"Bonifica di siti contaminati"* e l'art. 248, commi 2 e 3, che stabilisce che:
 - "2. Il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla Provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente.*
 - 3. La certificazione di cui al comma 2 costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie di cui all'articolo 242, comma 7";*
- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che *"le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto*

legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati";

- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la *"Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica" da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";*

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpa) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpa delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che ai fini istruttori è stata aperta dall'incaricato del procedimento la pratica Sinadoc n. 2020/8203;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dall'incaricato del procedimento emerge quanto segue:

- oggetto della presente determina è la certificazione degli interventi di bonifica effettuati dalla Società Eni spa (CF 00484960588) Divisione Exploration & Production (E&P) Distretto Centro Settentrionale - avente sede in comune di Ravenna (RA) loc. Marina di Ravenna, via del Marchesato 13 - presso l'Ex Pozzo "Dosso degli Angeli Cluster Nord" ubicato a Ravenna (RA) loc. Primaro, via Romea, secondo quanto previsto dal *"Progetto Operativo di Bonifica (POB)"* approvato con determina n. DET-AMB-2018-4671 del 13/09/2018 di questo SAC;
- il Progetto approvato prevedeva lo scavo del terreno contaminato ed avvio a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati con successivo ripristino dello stato dei luoghi;
- le attività di bonifica venivano condotte nel periodo dal 19/11/2018 al 29/10/2019. In accordo a quanto previsto nel POB approvato, gli scavi erano approfonditi sino alla quota di frangia capillare, in coerenza agli esiti dei rilievi freaticometrici eseguiti prima, durante ed al termine delle operazioni di asportazione dei terreni, in corrispondenza dei piezometri adiacenti a ciascun sub-lotto di bonifica.

Contestualmente alle operazioni di scavo venivano condotte misure in continuo dei VOC con fotoionizzatore portatile tipo PID.

Venivano inoltre condotte sessioni di monitoraggio delle polveri mediante n. 2 postazioni fisse e n. 2 mobili, queste ultime via via ri-ubicate nei pressi di ciascun sub-lotto in fase di scavo. Nel corso degli scavi, il personale operante era comunque provvisto di maschere semi-facciali con filtro ABEK;

- gli esiti dei monitoraggi ambientali condotti venivano trasmessi in allegato ai report di avanzamento delle attività di bonifica;
- si riportano per completezza le caratteristiche geometriche dei sub-lotti scavati (area e profondità) ed i volumi geometrici rimossi dal 04/12/2018 al 07/10/2019. Le superfici di scavo indicate sono quelle effettive, comprensive di eventuali ampliamenti occorsi a valle di precollaudi che avevano evidenziato non conformità;

	Sub-lotto 1L1	Sub-lotto 2L1	Sub-lotto 3L1	Sub-lotto 4L1	Sub-lotto 1L2	Sub-lotto 2L2	Sub-lotto 3L2	Sub-lotto 4L2
Superficie oggetto di scavo (m ²)	556	635	600	755	658	627	367	522
Profondità escavata (m da p.c.)	0,84	0,92	0,80	0,75	0,90	0,95	0,95	0,95
Volume geometrico rimosso (m ³)	466	584	480	566	600	600	350	496

- come previsto dal POB approvato, i materiali scavati venivano caricati direttamente su automezzo, per successivo avvio ad impianto di recupero/smaltimento autorizzato ai sensi della vigente normativa. Venivano rimossi ed avviati ad impianto di recupero/smaltimento autorizzato 7.337 t di terreno, corrispondenti a circa 4.150 mc di terreno contaminato;
- al termine dello scavo dei sub-lotti venivano eseguite le attività di pre-collauda degli scavi realizzati, consistite nel prelievo (e successiva analisi chimica) di campioni di terreno dalle pareti di scavo, secondo le modalità concordate ed approvate. In caso di esito negativo del pre-collauda gli scavi venivano ampliati fino al raggiungimento degli obiettivi di bonifica, mentre in caso di esito positivo, veniva eseguito il campionamento in contraddittorio con ARPAE – Servizio Territoriale di Ravenna. I campioni di terreno prelevati erano sottoposti alla determinazione dei seguenti parametri: Metalli (Cromo Totale, Cromo Esavalente); IPA (Benzo(a)pirene, Benzo(g,h,i)perilene, Indenopirene, Sommatoria Policiclici Aromatici); Idrocarburi Leggeri C_≤12; Idrocarburi Pesanti C_>12; Etilbenzene; Xilene.
- gli esiti analitici di parte, a seguito di tutti gli ampliamenti eseguiti, evidenziavano la piena conformità dei terreni agli obiettivi di bonifica, corrispondenti alle CSC definite per i suoli ad uso verde pubblico, privato e residenziale di cui alla Tab. 1-Col. A dell'Allegato 5 alla Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e venivano trasmessi, unitamente agli RdP, in allegato ai report di avanzamento delle attività di bonifica.
- gli esiti delle analisi dei collaudi in contraddittorio con ARPAE - Servizio Territoriale di Ravenna, evidenziavano la piena conformità dei terreni agli obiettivi di bonifica, corrispondenti alle CSC per i suoli ad uso verde pubblico, privato e residenziale di cui alla Tab. 1-Col. A dell'Allegato 5 alla Parte IV, Titolo V del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
- alla luce dei risultati raggiunti con le attività realizzate, il Proponente predisponendo la relazione finale di chiusura (*As Built*) del procedimento in accordo a quanto previsto dalla normativa vigente (acquisita al PG/2020/32088 del 27/02/2020);
- vista la relazione tecnica predisposta dal Servizio Territoriale di questa Agenzia ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., acquisita da questo SAC con nota PG/2020/51907 del 07/04/2020;

DATO ATTO che, sulla base dell'istruttoria svolta e della documentazione agli atti, non sussistono motivi ostativi al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.8.5.7 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal “*Tariffario delle prestazioni di Arpa Emilia Romagna*” approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019;

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto dall'art. 242 c.13 e dall'art. 248 c.2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. - nell'ambito di competenza della Convenzione tra Arpa e Provincia di Ravenna per lo svolgimento delle funzioni ambientali residue - il SAC provvede al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica come da progetto approvato, entro 30 giorni dal ricevimento dell'apposita relazione tecnica predisposta da Arpa ST;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI CERTIFICARE che gli interventi di bonifica effettuati dalla Società Eni spa (CF 00484960588) Divisione Exploration & Production (E&P) Distretto Centro Settentrionale - avente sede in comune di Ravenna (RA) loc. Marina di Ravenna, via del Marchesato 13 - presso l'Ex Pozzo "*Dosso degli Angeli Cluster Nord*" ubicato a Ravenna (RA) loc. Primaro, via Romea, risultano conformi al "*Progetto Operativo di Bonifica (POB)*" approvato con determina n. DET-AMB-2018-4671 del 13/09/2018 di questo SAC.
2. DI DARE ATTO che l'area in oggetto (All. 1) è pertanto restituibile agli usi consentiti dalle vigenti norme urbanistiche del Comune di Ravenna e dalle disposizioni dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po.
3. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia del presente provvedimento a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto.
4. DI DARE ATTO che - contro il presente provvedimento - gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte della Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott.ssa Daniela Ballardini

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.